

“CONNETTIAMOCI” LA PAROLA CHIAVE DEL PROGETTO CHE VEDE I GIOVANI E LE FAMIGLIE PRIMI PROTAGONISTI E UTENTI DEL SITO

On line la nuova versione di Diweb

In Diweb 2.0 la comunicazione si fa progetto e servizio alle comunità

■ Ancora Diweb? Ma non c'era già il sito della diocesi? In effetti *Diweb 2.0* (così si chiama la nuova edizione del portale) non è solo un sito ma un progetto di comunicazione più ampio, legato al centro padovano della comunicazione sociale e al servizio informatico diocesano.

◆ Corsi e un fine settimana a villa Immacolata

In concreto uno degli impegni principali dello staff di Diweb nei prossimi mesi sarà quello di progettare e proporre incontri e corsi in presenza per favorire la comunicazione efficace anche in ambito pastorale. «L'idea di uscire dai confini del monitor per incontrarsi di persona - dice don Marco Sanavio direttore del progetto Diweb 2.0 - è partita dal desiderio di fornire qualche strumento utile per conoscersi più a fondo per poter comunicare meglio. Una richiesta particolare è giunta dagli operatori pastorali che desiderano approfondire le regole della comunicazione. Non abbiamo ricette ma desideriamo avviare una riflessione e un confronto». I corsi partiranno dal prossimo autunno ma sarà già utile segnare sul calendario il fine settimana del 3 e 4 ottobre, date in cui verrà proposta a villa Immacolata (Torreglia) una prima esperienza che lega insieme comunicazione e spiritualità.

◆ “Connettiamoci”, un ponte tra generazioni

La parola chiave del nuovo progetto Diweb 2.0 è “Connettiamoci”, quasi a sottolineare la necessità di stabilire un contatto tra persone e generazioni che sembrano sempre più divise dal solco delle nuove tecnologie. Tra le proposte c'è “Comunitare”, una serie di incontri rivolti soprattutto agli adolescenti e alle loro famiglie nei quali vengono proposti temi che vanno dal consumo critico alla sessualità attraverso l'animazione teatrale e l'interazione tra i partecipanti. Curiosa anche la proposta di far avvicinare gli anziani a internet grazie

a un sistema operativo semplificato disponibile su Diweb 2.0. «Il messaggio del papa per questa 43a giornata mondiale delle comunicazioni sociali - dice don Sanavio - suggerisce di abitare in modo cristiano anche le relazioni elettroniche, senza perdere di vista i rapporti in presenza. Così abbiamo pensato a una soluzione che parta dagli incontri personali e possa continuare in rete, per poi magari ricondurre ad altri incontri in presenza».

◆ Il nuovo sito Diweb 2.0, multimediale e interattivo

La sigla 2.0 indica uno stile nel costruire siti che tiene conto dei servizi multimediali già offerti da altri operatori del web, dello stile collaborativo e delle reti sociali elettroniche come Facebook o MySpace. Il progetto Diweb 2.0 si interfacerà con gli utenti anche attraverso un sito realizzato con queste attenzioni, in grado di integrare filmati provenienti da Youtube, dall'emittente *Telechiara* e da *Bluradio Veneto*, ma anche predisposto per uno scambio rapido con gli utenti. Sarà possibile interagire con Diweb 2.0 anche entrando in Facebook o abbonandosi ai messaggi da 140 caratteri inseriti nel sito Twitter (*twitter.com*), una sorta di “telegrafo” di internet con lo scopo di informare sinteticamente e tempestivamente.

◆ Attenzione ai giovani e alle parrocchie

www.diweb.it (l'indirizzo del sito non cambia) si rivolge soprattutto ai giovani con le sezioni “cinema”, “musica” e con la presenza nei social network, oggi luogo privilegiato della rete per supportare le proprie amicizie. Diweb 2.0 diventerà anche un veicolo importante per le informazioni provenienti dalle comunità cristiane della diocesi. La redazione segnalerà eventi e appuntamenti del tessuto ecclesiale di parrocchie e vicariati, che andranno pubblicati nella sezione “comunità”.



diweb 2.0
connettiamoci
www.diweb.it
un progetto di
comunicazione a 360°

AAA notizie cercasi

■ La reazione di Diweb 2.0 riapre dopo qualche mese di pausa e attende segnalazioni sulle attività estive, in particolare sulle feste patronali alle quali ha dedicato una speciale sezione. È possibile anche inviare brevi comunicati stampa di attività pastorale, segnalare video pubblicati su Youtube o foto pubblicate su Flickr. Potete scrivere a *redazione@diweb.it* o telefonare allo 049-8771751 o 750 finale.

Diweb e Ciaonet

■ Il 2009 appare l'anno dei social network, in particolare di Facebook, siti nei quali è possibile coltivare amicizie a distanza e condividere foto, video e interessi comuni. Per educare ad aiutare i più piccoli a entrare nel mondo delle sane amicizie in rete Diweb 2.0 ha stretto un accordo di collaborazione con *www.ciaonet.it*, una speciale iniziativa destinata ai ragazzi e gestita dal gruppo di lavoro che ha creato *Davide.it*, il filtro per contenuti inopportuni. Lo staff di Diweb 2.0 cerca volontari adulti, possibilmente con esperienza di formatori, per sperimentare l'interazione all'interno del portale Ciaonet. Per dare la propria adesione basta scrivere a *serviziainformatico@diocesipadova*



Diweb-Comunitare

■ Il gioco di parole allude a un modo nuovo di comunicare in comunità. Cinque tematiche destinate agli adolescenti trattate in incontri scolastici o serali con il supporto dei comici padovani Marco e Pippo che utilizzano l'ironia e l'animazione teatrale per coinvolgere i partecipanti.

La “prima coniugazione” del verbo comunitare si articola in cinque filoni: consumo critico con Maurizio Marini e suor Francesca Fiorese della Lega consumatori, formazione ai nuovi media con don Marco Sanavio e la psicologa Luce Busetto, affettività e sessualità con Manola Tasinato (sessuologa) e Giampietro Borsato, politica e lavoro in collaborazione con la pastorale sociale e del lavoro diocesana e infine sport e valori. Il progetto è già stato sperimentato con successo tra il 2008 e il 2009 e in autunno verrà proposto a scuole, istituzioni e comunità cristiane.



Eldy-Diweb

■ Eldy è un sistema operativo che facilita l'utilizzo del computer e l'accesso a internet agli anziani grazie a un'interfaccia molto semplificata e di immediata comprensione. Per scrivere un'e-mail ad esempio, si seguono alcune istruzioni fornite dal sistema come se si stesse scrivendo una lettera su carta.

Grazie a un particolare accordo sperimentale tra Eldy e Diweb, sarà possibile scaricare gratuitamente dall'indirizzo *www.diweb.it* una versione personalizzata del sistema operativo per seniores, con possibilità di accedere rapidamente ai contenuti relativi alla diocesi di Padova. Idea suggerita dallo staff di Diweb ad adolescenti e giovani: organizza un corso di Eldy in parrocchia e insegna a usare il computer a chi ha meno confidenza con l'elettronica.



LA REDAZIONE

Idee da costruire insieme

■ Paola Zapolla da sei mesi si occupa del sito della diocesi di Padova, e il suo bilancio di *www.diocesipadova.it* è senz'altro positivo. «Abbiamo rilevato - afferma la giornalista - una buona risposta da parte degli utenti. Certo è ancora difficile per noi adulti “maneg- giare” queste nuove tecniche di comunicazione: si preferisce sfogliare un giornale, sentire il fruscio e l'odore della carta stampata. Ma pensiamo a quanto è utile avere le notizie in tempo reale, a quanto può accorciare le distanze sentire un audio, vedere un video. Ho davanti a me soprattutto i volti dei missionari o di persone che non possono partecipare direttamente o attivamente alla vita comunitaria, ma che con un semplice “click” possono entrare in comunione con la chiesa diocesana: ascoltare i discorsi del vescovo,



rivivere celebrazioni, seguire conferenze. Il prossimo passaggio sarà a settembre quando tutti gli uffici della diocesi potranno avere una loro pagina sul sito. Ci auguriamo che il rapporto con gli utenti possa diventare sempre più interattivo».

In che senso?
«Attraverso il nuovo Diweb 2.0, ad esempio, gli utenti potranno diventare protagonisti, inviarci articoli e segnalazioni, caricare video e interagire direttamente con la redazione. Saremo tra i primi a rendere disponibile uno speciale *player*, chiamato Diweb 2.0 crossmedia, che permette di visualizzare nello stesso strumento elettronico contemporaneamente audio, video e notizie e può essere inserito all'interno di altri siti o blog con pochi tocchi del mouse».

Com'è organizzata attualmente la

redazione?
«Oltre a me, ci sono Mariagiovanna ed Enrico, due universitari che stanno vivendo l'esperienza dello stage; si affiancheranno dal 25 maggio al 6 giugno alcuni studenti del liceo della comunicazione Maria Ausiliatrice di Padova che, in collaborazione con Bluradio Veneto, avranno l'opportunità di realizzare una web radio. Per la sezione dedicata alla musica ci possiamo avvalere della competenza di Sandro Sartori ed Enzo Mosca».

Un augurio per il nuovo Diweb 2.0.

«Che sia uno strumento sempre più a servizio delle comunità, ma soprattutto che l'apporto di tecnologie multimediali lo faccia diventare un'opportunità per lavorare nell'ambito della comunicazione, sia per informare che per erogare corsi o altri contenuti attraverso audio e video. Attendiamo in redazione proposte e idee».

Fb è uno dei tanti modi per comunicare che offre la rete. A volte, grazie alla barriera virtuale, si ha un'intimità, una confidenza nelle relazioni che non si ottiene “di persona”. Inoltre consente di mantenere una parvenza di contatto con chi, per motivi vari (tempi, distanze) non riesci a frequentare assiduamente. Permette anche di giocare con le vecchie relazioni o di crearne di nuove.

Marco, studente universitario